



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

DETERMINA N. 45 DEL 31/01/2019

SETTORE 3 - Assetto del Territorio e Lavori Pubblici

Servizio programmazione e gestione amministrativa lavori pubblici

Oggetto:	DICHIARAZIONE DI DECADENZA DELLA CONCESSIONE DI ALCUNI LOCULI CIMITERIALI PERPETUI PERPETUI
-----------------	---

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel), secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: *Regolamento di Contabilità; Regolamento sull'ordinamento degli uffici-servizi; Regolamento sui rapporti con i cittadini per i procedimenti amministrativi;*
- l'art. 11, del Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, approvato con delibera di CC n. 2 del 7.02.2013 e successivamente modificato con delibera di CC n. 32 del 6.06.2016;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 152/2014 e n. 278/2015 con cui è stata approvata/modificata la struttura organizzativa del Comune;
- il decreto del Sindaco n.4 del 11.02.2016 con cui è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n.3 "Assetto del Territorio e LL.PP." al sottoscritto dirigente Arch. Marco Occhipinti;

VISTA la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento, individuato nel sig. Aurelio Graziano, formulata in esito all'istruttoria dallo stesso condotta ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 e trasmessa al sottoscritto Dirigente;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare:

- **la regolarità e correttezza** dello stesso, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147-*bis* del Tuel;
- **la non sussistenza di motivi di conflitto di interesse**, neppure potenziale, per il sottoscritto dirigente, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990.

DATO ATTO, inoltre, che il Responsabile del procedimento ha dichiarato nella propria proposta di dichiarato nella proposta di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990.

ACCERTATA la presenza, nel cimitero comunale del capoluogo di diverse sepolture, a sistema di tumulazione a coronamento dei campi di inumazione, in stato di abbandono o comunque in cattivo stato di conservazione;

DATO ATTO che le suddette sepolture son antecedenti all'anno 1958 non risultano agli atti di archivio contratti di concessione e quindi le stesse sono da considerarsi perpetue;

RICHIAMATI:

- Part.63 del D.P.R. n.285/90 ad oggetto: “ Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria” che testualmente recita:
*“1. I concessionari devono mantenere a loro spese, per tutto il tempo della concessione, in buono stato di conservazione i manufatti di loro proprietà.
2. Nel caso di sepoltura privata abbandonata per incuria, o per morte degli aventi diritto, il comune può provvedere alla rimozione dei manufatti pericolanti, previa diffida ai componenti della famiglia del concessionario, da farsi, ove occorra, anche per pubbliche affissioni”.*
- Part.51 c.1 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria che pone a carico dei concessionari e/o dei loro successori la manutenzione ordinaria e straordinaria della sepoltura e delle opere relative, i restauri e le opere che l'Amministrazione ritiene indispensabili o anche solo opportune per ragioni di decoro, di sicurezza o di igiene;
- Part.56 c.1 lett.c) del medesimo Regolamento Comunale che prevede la decadenza della concessione quando la sepoltura privata risulti in stato di abbandono per incuria o per morte degli aventi diritto, o quando non si siano osservati gli obblighi relativi alla manutenzione della sepoltura previsti dall'art.51;

CONSIDERATO che, al fine di ripristinare l'igiene, la sicurezza e il decoro nel cimitero comunale, con propria comunicazione prot.n.18393 del 26.06.2018 è stato avviato il procedimento di decadenza, ai sensi dell'art.7 e seguenti della L.241/1990 e ss.mm.ii., con contestuale diffida a provvedere ai necessari interventi di manutenzione entro il termine di gg.30, di alcune concessioni cimiteriali così come elencate nell'allegato “A” costituente parte integrante e sostanziale all'atto stesso;

DATO ATTO che:

- tale comunicazione, non potendo essere direttamente notificata ad eventuali aventi diritto perché ignoti, è stata pubblicata all'albo pretorio comunale informatico e sul sito istituzionale di questo Ente per la durata di 30 giorni nonché affissa all'interno del cimitero comunale del capoluogo;
- breve avviso dell'inizio della procedura è stato affisso su ogni sepolcro inserito in elenco;
- decorso il termine dei 30 giorni dall'adozione dell'atto:
 - non risultano essere stati eseguiti, su nessuno dei predetti loculi, gli interventi di manutenzione necessari al fine di ripristinare l'igiene, la sicurezza e il decoro nel cimitero comunale;
 - non risultano, parimenti, essere pervenute, in riferimento alle concessioni in elenco, memorie scritte, documenti o eventuali osservazioni in merito;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art.56 c.1 lett. c) del vigente Regolamento Comunale di Polizia

Mortuaria, di dichiarare la decadenza delle concessioni delle predette sepolture;
DATO ATTO che il perfezionarsi del provvedimento di decadenza comporterà l'effetto della acquisizione delle stesse nella piena disponibilità del Comune di Fucecchio;

VISTI:

- il Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990, n.285;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione di C.C. n.14 del 21.02.1992 e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n.18 del 01.03.1995;
- l'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che la presente determinazione **non è soggetta al visto di regolarità contabile di cui all'art.153, comma 5**, del Tuel in quanto non comporta impegni di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DETERMINA

1. di dichiarare la decadenza, ai sensi dell'art.56 c.1 lett. c) del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, delle concessioni cimiteriali relative alle sepolture elencate nell'allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, a causa dello stato di abbandono o comunque del cattivo stato di conservazione dei sepolcri stessi;
2. di disporre:
 - che il presente provvedimento, sia affisso all'interno del cimitero comunale e pubblicato all'albo pretorio comunale informatico e sul sito istituzionale del Comune per la durata di gg. 60 dalla data di adozione del presente atto come previsto dall'art. 51 commi 3 e 4 del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria;;
 - che breve avviso dell'adozione del provvedimento sia, altresì, affisso su ogni sepolcro inserito in elenco;
3. di dare atto che, decorsi 30 gg dall'ultimo giorno di pubblicazione del presente provvedimento, si procederà alla estumulazione d'ufficio delle salme dai loculi interessati senza necessità di adozione di ulteriori provvedimenti nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento (art. 55) ovvero:
 - in caso di completa mineralizzazione, sarà provveduto alla conseguente collocazione dei resti mortali in cassette di zinco, riportanti i dati identificativi del defunto, che saranno successivamente collocate in ossari distinti o in altri idonei spazi atti a garantirne una sepoltura distinta, sui quali sarà collocata un'epigrafe identificativa, per un periodo di anni 99;
 - in caso di incompleta scheletrizzazione, la conseguente inumazione in apposito campo indecomposti, per un periodo di anni cinque;
 - che le nuove suddette collocazioni saranno così disposte laddove non venga richiesto da eventuali familiari, prima dell'esecuzione d'ufficio, altra destinazione nel cimitero;
4. di dare atto che i soggetti interessati, in qualità di eredi e/o loro successori, entro il termine di 30 gg. dall'ultimo giorno di pubblicazione, possono presentare eventuali opposizioni al presente atto;
5. di dare atto che la presente determinazione, **non comportando impegni di spesa né riflessi**

- diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non è soggetta al visto di regolarità contabile di cui all'art. 153, comma 5, del Tuel e verrà trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 12, c. 9, del vigente regolamento sui controlli;**
6. di attestare che il presente atto è **stato redatto secondo i principi di regolarità e correttezza amministrativa**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 107, comma 6, e 147-*bis* del Tuel.;
 7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sig. Aurelio Graziano che ha istruito la proposta del presente provvedimento, ai sensi de per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, e che risponde della completezza dell'istruttoria e della regolarità e correttezza delle fasi procedurali di sua competenza;
 8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto-sezione "Provvedimenti" di "Amministrazione Trasparente"), stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013, secondo le modalità stabilite con direttiva interna del Responsabile della Trasparenza;
 9. di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario, ai competenti servizi del Settore 3 "Assetto del Territorio e LL.PP." e, per conoscenza, alla Giunta comunale.

IL DIRIGENTE

ARCH. MARCO OCCHIPINTI

Il Dirigente

OCCHIPINTI MARCO